

PQ 011
PROGETTAZIONE / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
 (Processo Principale)

Edizione **9** del **09 gennaio 2023**

Composta da **7** pagine

VARIAZIONI RISPETTO L'EDIZIONE PRECEDENTE

Parti eliminate Pag **1, 4, 5, 6**

Parti modificate Pag **1, 2, 4, 5, 6**

INDICE

1.1	SCOPO	pag	2
1.2	CAMPO D'APPLICAZIONE	pag	2
1.3	RESPONSABILITÀ	pag	2
1.4	FLOW ATTIVITÀ	pag	3
1.5	PIANIFICAZIONE	pag	4
1.6	RIESAME E VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	pag	5
1.7	VERIFICHE E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	pag	6
1.8	VALIDAZIONE E MODIFICHE AL PROGETTO/PROGRAMMAZIONE	pag	6

MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE

Copia controllata

Consegnata a **Dirigente Scolastico e Quality Assurance** il **09 Gennaio 2023**

Redatto da Quality Assurance	Controllato da Team di lavoro	Approvato da Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Biasini Rebaioli	Prof. Boni Cristina, Marino Antonella	Prof. Fabio Spagnoletti

1.1 SCOPO

Per progetto si intendono tutte le attività che vengono pianificate dall'Istituto. Esse si articolano in:

- Programmazione Didattica Annuale di singolo Dipartimento **(210 T)**
- Programmazione didattica Nuovi Professionali **(210 P)**
- Progettazione attività integrative con:
 - ▶ progetti di Istituto inseriti nel PTOF **(212)**
 - ▶ progetti di classe **(213)**

Gli obiettivi che l'Istituto vuole perseguire sono i seguenti:

- pianificare nel modo corretto qualsiasi attività di progettazione e di programmazione didattica
- definire come eseguire le verifiche del progetto
- definire le verifiche e i controlli da effettuare durante l'avanzamento del progetto
- definire l'importanza del riesame / validazione del progetto nelle sue fasi
- definire la modulistica e i dati da compilare e archiviare per tenerne traccia nel tempo

In questa procedura sono pertanto descritte le attività necessarie da eseguire nelle seguenti fasi:

- definizione di un progetto o di una programmazione didattica
- pianificazione delle attività
- realizzazione del progetto
- modifiche apportate al progetto
- verifica della progettazione
- validazione

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica ogni qualvolta l'Istituto vuole avviare una attività di programmazione.

In particolare si applica per:

- programmazione didattica annuale
- programmazione didattica Nuovi Professionali
- programmazione attività integrative con progetti di istituto e/o di classe

1.3 RESPONSABILITA'

Nell'Istituto la responsabilità di tutte le attività da eseguire per condurre a buon fine un progetto spetta al Dirigente scolastico, al Collegio docenti, ai Dipartimenti, ai singoli docenti, al Responsabile di funzione.

La Direzione deve analizzare le richieste e le aspettative degli allievi e delle famiglie, fornire indicazioni in merito al Collegio docenti e, a progetto definito, **verificare l'avanzamento secondo i tempi prestabiliti**.

I Docenti, o le Commissioni preposte, devono preparare un piano del progetto o programmazione didattica che fornisca tutte le informazioni occorrenti a soddisfare e valutare i tempi di realizzazione e come le varie fasi di lavoro si integrano tra loro.

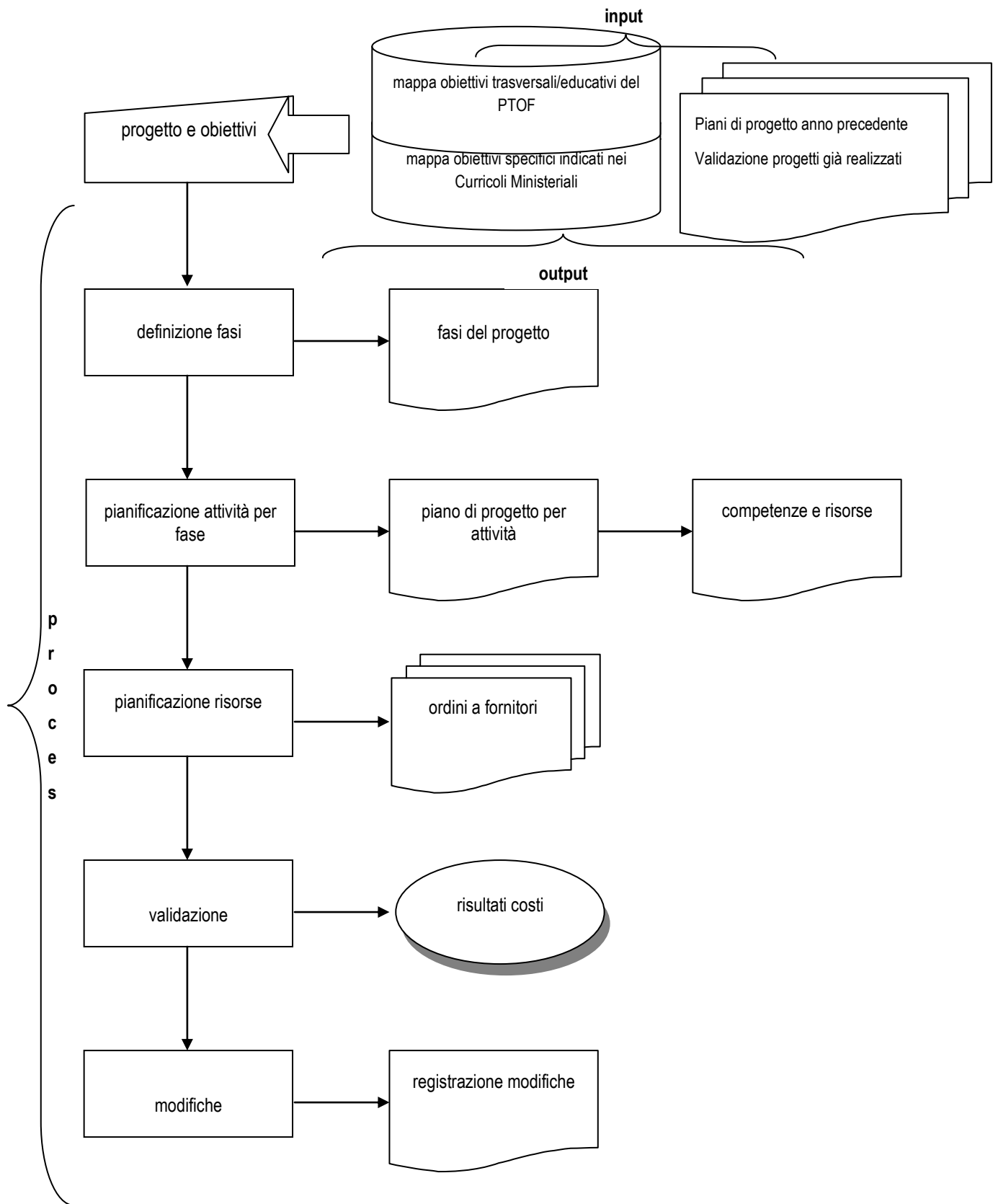
Questo piano ha il compito di **facilitare la gestione e il controllo** di tutta l'attività di progettazione.

Il Collegio docenti è l'organo consultivo e deliberativo in merito alla programmazione didattica.

Il Responsabile di funzione è il coordinatore di tutte le attività connesse ai progetti affidati alla sua funzione

1.4 FLOW ATTIVITÀ

PQ 011 – PROGETTAZIONE / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA



1.5 PIANIFICAZIONE

L'attività di progettazione riguarda la **Programmazione didattica**, i **Progetti d'Istituto** e tutte quelle attività svolte all'interno della scuola che necessitano di una pianificazione dei lavori.

La pianificazione di un progetto o di una programmazione didattica nell'Istituto inizia con la valutazione delle finalità/obiettivi del progetto stesso. In questa fase devono essere ben presenti i bisogni/problemi dell'utenza su cui si vuole intervenire. Per i progetti di Istituto da inserire nel PTOF la Commissione PTOF utilizza il **Mod. 176**.

In particolare la programmazione didattica è collegiale. Ogni singolo insegnante in quella sede apporta il proprio contributo di elaborazioni personali, con l'obiettivo di creare un confronto con gli altri colleghi e **individuare linee comuni di intervento**, che consentano di rispondere nel modo più efficace alle problematiche che l'apprendimento degli alunni può sollevare. Per consentire il migliore svolgimento degli incontri di programmazione viene preparato all'inizio dell'anno il **Piano Annuale delle attività** presente sul sito dell'Istituto.

L'iter corretto da seguire, secondo le impostazioni generali della progettazione e della programmazione didattica, è il seguente:

- identificare gli obiettivi didattici – formativi
- stabilire i contenuti e le attività
- fissare i tempi di lavoro per il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati
- pianificare le azioni comuni, le eventuali attività di compresenza e a gruppi
- definire le metodologie di lavoro più idonee per gli allievi delle classi prime nel cui curriculum non sia stato previsto l'insegnamento di lingue straniere comunitarie
- definire le metodologie di lavoro più idonee da proporre agli allievi in funzione dell'età, degli argomenti e dei livelli (per i progetti di Istituto inseriti nel PTOF)
- definire la tipologia delle prove di verifica e relativi criteri
- attivare azioni correttive

Per tenere corretta registrazione di quanto progettato o programmato vengono utilizzati i seguenti documenti:

- Programmazione Didattica Annuale di singolo Dipartimento (**210 T**)
- Programmazione didattica Nuovi Professionali (**210 P**)

Progettazione attività integrative con:

- progetti di Istituto inseriti nel PTOF (**212**)
- progetti di classe (**213**)
- validazione programmazione didattica (**210 V**)
- validazione progetti di Istituto inseriti nel PTOF (**177**)

PIANO DI PROGETTO

Questo strumento permette di tenere sotto controllo tutta l'attività da pianificare sia a livello di progetto d'Istituto sia di progetto di classe.

Prima di iniziare a predisporre il piano di progetto si rende necessaria l'acquisizione di informazioni, ove applicabili, derivanti da precedenti progettazioni similari.

Sono documenti di input anche:

- gli obiettivi trasversali / comuni definiti nell'Istituto e dichiarati nel PTOF
- gli obiettivi specifici stabiliti dalla norma e derivanti dalle indicazioni ministeriali che ne regolano il campo.

Definiti in modo corretto gli obiettivi generali, si dovrà procedere alla suddivisione del lavoro da svolgere in fasi o azioni logiche e attività specifiche, ovvero definendo:

- obiettivi da perseguire
- contenuti dell'attività
- tipologia di verifica (da somministrare agli alunni in caso di programmazione di Dipartimento)
- eventuali materiali prodotti
- durata in ore dell'attività pianificata
- data inizio e fine prevista per progetti di Istituto inseriti nel PTOF (**212**) e per i progetti di classe (**213**)
- indicatori degli obiettivi su cui basare le verifiche
- punteggio/voto/criteri di certificazione di competenza inerenti gli esiti degli obiettivi verificati.

Per una corretta gestione del progetto eseguito, sono previste modalità per **validare** quanto progettato, in particolare si utilizzano le voci declinate nel **Mod. 177**. La Commissione PTOF propone al Collegio dei Docenti la validazione o non validazione del progetto dopo aver calcolato un punteggio attraverso il **Mod. 177**. Nel caso in cui il progetto non sia stato validato dalla Commissione PTOF il Collegio dei Docenti può comunque decidere per l'inserimento o il non inserimento del progetto nel PTOF (Quadro finale Progetto di Miglioramento **Mod. 212**).

In funzione del progetto, il **criterio di validazione** è riferito a:

- rapporti tra obiettivi e risultati
- numero di partecipanti a una manifestazione
- numero di risposte positive a un questionario di *customer satisfaction*

La fase di progettazione dei Progetti di istituto inseriti nel PTOF, termina con la definizione degli eventuali costi preventivati dal progetto.

E' compito dei responsabili eseguire la verifica del progetto per assicurare che gli elementi in uscita della progettazione (obiettivi, fasi, tempi, attività, verifiche,...) siano compatibili con gli elementi di ingresso (progetti e validazione dell'anno precedente, POF PTOF, indicazioni ministeriali, situazione iniziale della classe).

Delle verifiche periodiche di progetti di istituto inseriti nel PTOF viene tenuta traccia nell'apposita sezione di Controllo presente sullo stesso documento (212).

E' compito dei responsabili eseguire il riesame del progetto per valutare la fattibilità in termini di risorse umane e, in accordo con il Dirigente, per la parte finanziaria e per verificare se i bisogni formativi di alunni e famiglie rilevati con gli strumenti predisposti sono stati considerati. Il riesame del progetto viene effettuato periodicamente e in corso di implementazione del progetto stesso, per rilevare la necessità di eventuali modifiche e messe a punto di tutti gli elementi.

Dei periodici riesami eseguiti per i progetti di istituto inseriti nel PTOF viene tenuta traccia nell'apposita sezione di **Controllo (212)**.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI CLASSE

Per ogni attività il docente adotta la metodologia di lavoro che ritiene adatta al contesto classe, al fine di rendere proficuo il rapporto docente/discendente e di migliorare la performance degli allievi. A tal fine predispone verifiche formative di controllo in itinere per misurare il grado di apprendimento degli allievi in funzione degli obiettivi definiti con la Programmazione di Dipartimento e somministra le verifiche di competenza definite collegialmente. Le attività svolte dal docente e i risultati delle verifiche sono rintracciabili sul registro personale dell'insegnante.

Per una corretta gestione della programmazione Didattica eseguita, sono previste modalità per **validare** quanto progettato (210 R e 210 V).

Gli strumenti e i tempi per svolgere queste valutazioni vengono decisi dai docenti in fase di pianificazione, in modo da consentire un monitoraggio continuo del progetto e permettere l'individuazione e l'applicazione delle modifiche che si dovessero rendere necessarie.

Le validazioni sono parte integrante del progetto e riportate quindi nella sequenza delle attività da eseguire.

La validazione serve per **accertare la qualità dei risultati ottenuti in relazione all'efficacia attesa definita in fase di programmazione collegiale**.

Delle verifiche periodiche della programmazione didattica viene tenuta traccia in due documenti: nella Relazione Finale (210 R) e nel Registro dei Verbali delle riunioni di Dipartimento (214).

1.6 RIESAME E VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Il **Riesame della Progettazione** nell'Istituto è eseguito dai docenti coinvolti nel progetto nelle riunioni stabilite e consente di valutare se il progetto si sviluppa conformemente alle richieste, considerando aspetti ritenuti fondamentali come:

ASPETTI RIGUARDANTI LE SPECIFICHE DEL SERVIZIO

- soddisfazione dell'utente
- raggiungimento obiettivi didattico - formativi definiti in programmazione

ASPETTI RIGUARDANTI LE SPECIFICHE DEL PROCESSO DI EROGAZIONE

- fattibilità di quanto progettato
- possibilità di controllare e provare quanto progettato
- possibilità e disponibilità per l'approvvigionamento dei materiali da utilizzare

Per ogni riesame riguardante i progetti di Istituto inseriti nel PTOF viene tenuta traccia nell'apposita sezione di **Controllo** presente sul documento stesso **(212)**.

Di ogni riesame eseguito per la **Programmazione** didattica viene tenuta relativa registrazione nell'apposita sezione di **Controllo presente sul documento stesso (210 V) del singolo Dipartimento e nel Registro dei Verbali delle riunioni di Dipartimento (214)**.

L'attività di **Verifica della Programmazione e della Progettazione** spetta al Dirigente Scolastico, o suo delegato, per assicurare che le programmazioni didattiche e i progetti definiti siano compatibili con le finalità e gli obiettivi fissati nel PTOF e le aspettative dell'utenza. **Viene tenuta traccia delle verifiche eseguite apponendo la firma sul modulo di programmazione/progettazione**.

1.7 VERIFICHE E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La **valutazione scolastica dell'istituto "Falcone"** è funzionale al rendimento dell'allievo, cioè al controllo degli obiettivi individuati (conoscenze, capacità e competenze). Essa sarà effettuata:

1 – durante l'anno con le verifiche in itinere (per la valutazione formativa o intermedia), per verificare le conoscenze, competenze e capacità che progressivamente l'alunno va acquisendo;

2 – in uscita (per la valutazione sommativa o finale), sia per verificare gli esiti concreti dell'apprendimento dell'allievo, ossia a quali traguardi reali del percorso di istruzione egli sia giunto; ma anche per avviare una ragionata revisione della strategia didattica elaborata e attuata, per confermare le opzioni culturali che si sono dimostrate efficaci, oppure per modificare quelle che si sono rivelate più deboli.

Gli strumenti di controllo utilizzati per sollecitare lo studente affinché riveli ciò che sa, ciò che ha appreso e ciò che sa fare, sono **le prove di verifica**. Esse, che mireranno ad accertare a livelli diversi conoscenze, competenze e capacità di ogni alunno in relazione agli obiettivi da raggiungere, sono così articolate:

- verifica scritta, grafica e pratica (**Registro Personale dell'Insegnante**)

Le prove di verifica saranno articolate a livelli diversi in base alla classe.

I docenti fanno riferimento alla programmazione didattica concordata in sede di riunione di dipartimento.

All'inizio dell'anno potranno essere eseguite delle **prove di ingresso (per la valutazione diagnostica o iniziale)** per verificare il possesso, da parte degli alunni, di conoscenze, competenze e capacità necessarie per fruire con successo della proposta di istruzione. I singoli dipartimenti decideranno se tali prove saranno utilizzate per la valutazione dell'alunno.

Nel caso di non raggiungimento degli obiettivi definiti nella programmazione didattica, e quindi di insufficienza in una o più discipline, si propongono **azioni di miglioramento**. Per tali azioni di miglioramento ci si deve attenere a quanto descritto nell'apposita procedura.

1.8 VALIDAZIONE E MODIFICHE AL PROGETTO/PROGRAMMAZIONE

La **validazione** di un progetto e della programmazione Didattica avviene in **specifici** momenti, nel corso dello svolgimento del progetto o dell'attività didattica, come definito in fase di progettazione/programmazione.

L'attività di validazione viene inserita nel progetto come fase finale del lavoro previste.

Nel caso di progetti d'Istituto gli indicatori di validazione sono declinati nel **Mod. 177**

L'attività di validazione per la **programmazione Didattica** viene eseguita dal Dipartimento che valuterà i risultati ottenuti dai singoli alunni rapportati ad eventuali imprevisti avvenuti nel corso dell'anno scolastico che possano aver causato dei ritardi nello svolgimento della programmazione

La validazione della programmazione didattica avverrà utilizzando l'apposito modulo (**210 V**). In questa sede verranno riportate anche le indicazioni da tenere in considerazione nella stesura della programmazione nell'anno successivo.

Poiché la programmazione didattica è, per l'istituto "Falcone", un'offerta formativa annuale, ogni anno il Dipartimento predispose un nuovo relativo documento alla luce degli esiti registrati in fase di validazione.

Per i progetti di istituto inseriti nel PTOF di durata pluriennale nella nuova revisione si dovranno tenere conto delle indicazioni riportate nella procedura PQ 012.

